

**PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO
COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO**

**PER IL PERSONALE IMBARCATO SULLE NAVI
ADIBITE ALLA PESCA MARITTIMA**

Premessa

Con l'approvazione del FEP e del P.O. si rendono attuative le politiche indicate dall'Europa nella PCP.

Sempre di più la politica italiana della pesca risentirà di decisioni prese a Bruxelles e dovrà misurarsi con un'ulteriore riduzione dello sforzo di pesca che porterà l'intero settore davanti ad un bivio: o avrà la capacità di uno sforzo complessivo per rilanciarsi o sarà destinato alla residualità o peggio alla scorriparsa.

Le grandi opportunità si aprono anche a livello regionale in forza di un incontro tra Stato e regioni che ha demandato una serie di risorse sul territorio. La sfida sarà quella di essere attenti alle domande che vengono dai territori puntando su uno sviluppo sostenibile che riesca, nella riduzione dello sforzo complessivo, a trovare la capacità di continuare a garantire non solo il reddito alle imprese di pesca e ai lavoratori imbarcati ma anche i livelli occupazionali.

Pertanto questo rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro può rappresentare l'opportunità per essere più aderente alla realtà di un mondo che cambia tra le mille difficoltà, coniugando le linee di sviluppo indicate da Bruxelles con la necessità di rimanere un settore produttivo ancora importante per l'intero Paese.

Sempre di più le parti sociali dovranno adoperarsi per la crescita di questo settore che non deve essere intesa solo dal punto di vista economico complessivo ma anche e soprattutto sociale.

E' solo di questi mesi il riconoscimento al settore della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria in deroga che vuole essere una delle iniziative intraprese dal Governo contro la crisi.

In realtà c'è tanto ancora da fare per la pesca italiana che ha sempre più bisogno di un vero e proprio sistema di ammortizzatori sociali.

Perciò le parti contraenti questo CCNL si dovranno sempre più comunemente adoperare per conseguire questo obiettivo di civiltà.

In questo quadro acquista importanza centrale anche una forte attenzione alla sicurezza sul lavoro che deve essere vista non come un costo dalle imprese ma come un elemento di maggiore crescita e sviluppo.

In generale le tematiche dei diritti riconoscono dignità al lavoro e lo valorizzano, facendo crescere in generale l'intero settore.

Un lavoro che abbrutisce la persona crea le condizioni per scivolare sempre più in basso e allora diventerà sempre più difficile combattere fenomeni come il lavoro nero e la pesca illegale.

La via per uno sviluppo alto del settore passa anche attraverso la valorizzazione del prodotto.

La tracciabilità, la salubrità, la garanzia della qualità attraverso una corretta etichettatura del pescato sono elementi che possono contribuire a portare valore aggiunto al sistema.

Infine lo sforzo da compiere è rappresentato dalla capacità che le parti avranno di affrontare un altro forte problema rappresentato da un sistema previdenziale che nella pesca è incapace di dare una prospettiva di pensione dignitosa ai lavoratori dopo una vita di duro lavoro.

La piattaforma che segue, che intende rinnovare il CCNL per il personale imbarcato sulle navi adibite alla pesca marittima per il periodo 2009-2012, è irripetuta per dare le giuste risposte alle necessità che si riscontrano nello scenario descritto.

Nuovo articolo

Si richiede il calcolo del TFR sull'intera retribuzione effettivamente percepita mensilmente.

In busta paga andrà indicato l'ammontare del TFR accantonato mensilmente e che sarà disponibile ai lavoratori in caso di risoluzione del rapporto di lavoro

Nuovo Articolo

Si richiede l'obbligo per le imprese di pesca di comunicare l'imbarco del personale presso gli uffici di collocamento della gente di mare come regolamentato dalla normativa vigente.

Nuovo Articolo

Si richiede l'istituzione di una figura professionale che sostituisca il personale assente ai sensi degli articoli 35 (ferie), 12 (congedi parentali e permessi brevi) e per malattia e infortunio.

Nuovo Articolo

Si richiede di prevedere un diritto di precedenza alla riassunzione per i lavoratori sbarcati causa malattia o infortunio o per causa di forza maggiore.

Nuovo Articolo

Si richiede di disciplinare, a partire dalla normativa in vigore, l'orario di lavoro a bordo tenendo conto delle specificità dell'attività di pesca.

Art. 9

Sicurezza sul lavoro

Si richiede di passare dal regime di sperimentazione all'applicazione dell'accordo in materia di sicurezza sul lavoro firmato dalle parti in data 26 luglio 2000 e recepito nello scorso rinnovo contrattuale.

Si richiede di recepire le novità normative intervenute durante la vigenza contrattuale.

Art. 11

Formazione Professionale permanente e continua

Si richiede che i lavoratori a tempo indeterminato e a tempo determinato siano destinatari, annualmente, di corsi di formazione, informazione e aggiornamento professionale per un tempo minimo pari al 2% dell'orario di lavoro.

Art. 12

Congedi Parentali e Permessi brevi

Aggiungere al 1° comma dopo le parole "permessi brevi": (legge 104/91)

Art. 22

Retribuzione

Aumenti Retributivi

Si richiede un incremento del Minimo Monetario Garantito per il biennio 2009-2010 del 7.5%, comprensivo dello scostamento tra inflazione programmata e quella reale del biennio precedente pari allo 0,4% (2007-2008) e dell'inflazione attesa che si verificherà nel biennio 2009-2010.

Tale aumento si rifletterà in contemporanea anche sulla retribuzione convenzionale Ipsema.

Si richiede un aumento consistente della voce "Valore Convenzionale" ai fini previdenziali.

Struttura della Retribuzione

Si richiede la modifica della ripartizione del "Monte Produttivo" incrementando la percentuale a favore dei lavoratori.

Si richiede una nuova struttura retributiva così composta:

- Minimo Monetario Garantito erogato Mensilmente
- La differenza, qualora sussista, tra la ripartizione della parte e il minimo monetario garantito.

La retribuzione del lavoratore, da erogarsi a mezzo di busta paga mensile, dovrà comprendere tutti gli elementi costituenti i diritti economici maturati; sarà comprensiva del Minimo Monetario Garantito e della differenza, qualora ci sia, tra la parte e il Minimo Monetario Garantito stesso.

Art. 23

Istituzione di una qualifica contrattuale

Si richiede l'incremento di due punti parametrali per la figura di marinaio multifunzionale per tutti i tipi di pesca.

Art. 26

Secondo Livello di Contrattazione

Si richiede di incrementare l'"Elemento Specifico di Competitività" al 5% per il minimo e al 10 % per il massimo.

Definire una indennità in caso di mancata contrattazione economica integrativa nel biennio di riferimento.

Art. 31

Panatica sostitutiva e convenzionale

Si richiede di elevare l'indennità a euro 30.

Art. 35

Ferie

In applicazione all'art. 10 del DI 66 del 8 aprile 2003, le ferie devono essere godute da tutti i lavoratori.

Art. 53

Contributo per l'assistenza contrattuale

Si richiede di elevare il contributo di assistenza contrattuale. Si richiede inoltre di rivedere la normativa per una corretta esigibilità del contributo.